



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA - ROMAGNA**

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna  
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI BOLGNA PROTOCOLLO GENERALE
12 GEN 2015
N° 638

Modulo: Direttori Dip., SC e responsabili SSD annuale

**COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DI ASSENZA CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' (D.Lgs. 39/2013), A.N.A.C. delibera n. 58/2013 (ex CIVIT), DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI - DPR 62/2013.**

**OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE ARTT.15 e 41 D.Lgs. n. 33/2013 (TRASPARENZA).**

Io sottoscritto/a STEFANO BOMARRUCCI nato/a a BOLGNA il 19/01/52, ai sensi di quanto disposto dagli art. 46-47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

**consapevole**

delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR, sotto la mia personale responsabilità,

**DICHIARO**

ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma della Legge 6 novembre 2012, n. 190", nonché di quanto previsto dagli artt. 15 e 41 D.Lgs. n. 33/2013 (Trasparenza) e dagli art. 6 e 13 DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", **consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013.**

**Parte I - Assenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013**

**A) Cause di inconfiribilità**

- di NON essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati alla **Nota 1, 2 (art. 3, c.1. lett.c, del D.Lgs. n. 39/2013)**;
- di essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati alla **Nota 1, 2 (art. 3, c.1. lett.c, del D.Lgs. n. 39/2013)**;

**B) Cause di incompatibilità**

- di essere consapevole che il presente incarico dirigenziale è incompatibile con incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dallo IOR e di non trovarsi in tale situazione di incompatibilità (**art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di NON svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dallo IOR (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);
- di NON trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità prevista **dall'art. 12, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. n. 39/2013 (vedi Nota 3).**

Data 12/01/2015 Firma del dichiarante

**parte prima da pubblicare sul sito WEB**

**DICHIARO INOLTRE**

di NON essere titolare di incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali - **ART. 15, co 1, lett. c) e 41 D.Lgs. n. 33/2013;**

di essere titolare dei seguenti incarichi o cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o di attività professionali:

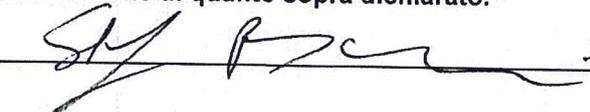
ENTE: \_\_\_\_\_

INCARICO/ATTIVITA' PROFESSIONALE: \_\_\_\_\_

COMPENSO: \_\_\_\_\_

ho/a tuttora rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

**Io sottoscritto/a dichiaro inoltre di essere consapevole che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità e autorizzazioni a svolgere attività extralavorative nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001) e che comunicherò ogni successiva variazione di quanto sopra dichiarato.**

Data 12/01/2015 Firma del dichiarante 

Spazio riservato all'ufficio ricevente,

Certifico che la firma è apposta in mia presenza

Nome e cognome dell'addetto\* \_\_\_\_\_ firma \_\_\_\_\_

*\*Il dipendente addetto è individuato e incaricato dal responsabile della struttura di assegnazione del dichiarante, preferibilmente tra i collaboratori assegnati alla sua segreteria.*

**In caso di trasmissione del presente modulo per posta elettronica non certificata o per posta, allo stesso dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità**

**Nota 1:** co. 1 art. 3 D.lgs. n. 39/2013

A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

a) gli incarichi amministrativi di vertice nelle amm.ni statali, reg.li e locali; b) gli incarichi di amministratore di ente pubblico, di livello naz.le, reg.le e locale; c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati nelle pubbliche amm.ni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello naz.le, reg.le e locale; d) gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico, di livello naz.le, reg.le e locale; e) gli incarichi di direttore gen.le, dir. San., e dir. Amm.vo nelle az. sanitarie locali del SSN.

**Nota 2:**

Articolo 314 – Peculato; Articolo 316 – Peculato mediante profitto dell'errore altrui;

Articolo 316-bis – Malversazione a danno dello Stato; Articolo 316-ter – Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato;

Articolo 317 – Concussione; Articolo 318 – Corruzione per atto d'ufficio;

Articolo 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter – Corruzione in atti giudiziari; Articolo 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;

Articolo 322 – Istigazione alla corruzione; Articolo 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; Articolo 323 – Abuso d'ufficio;